

L'Assemblea degli Azionisti di Leonardo approva il Bilancio 2019, il pagamento del dividendo pari a € 0,14 per azione e la Relazione sulla Remunerazione, nomina il nuovo Consiglio di Amministrazione e Luciano Carta Presidente.

- **Approvato il Bilancio di esercizio 2019**
- **Approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Sistemi Dinamici S.p.A.**
- **Autorizzato il pagamento del dividendo di € 0,14 per azione**
- **Nominato il nuovo Consiglio di Amministrazione**
- **Approvata la Relazione sulla Remunerazione**
- **Presentato il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2019 che svolge la funzione di dichiarazione consolidata di carattere non finanziario**
- **Incarico di revisione legale dei conti**
- **Significativa la partecipazione degli investitori istituzionali, prevalentemente esteri, pari a circa il 52% del capitale sociale presente in assemblea**

Roma, 20 maggio 2020 – Si segnala che, in considerazione dell'emergenza sanitaria connessa all'epidemia da COVID-19 e tenuto conto delle previsioni normative emanate per il contenimento del contagio, in conformità con quanto previsto dall'art. 106, comma 4, del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 (convertito con Legge 24 aprile 2020, n. 27), l'intervento in Assemblea da parte degli aventi diritto è avvenuto esclusivamente per il tramite del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'art. 135-undecies del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

L'Assemblea degli Azionisti di Leonardo Spa, riunitasi a Roma in data odierna, ha deliberato sui seguenti punti all'ordine del giorno:

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019

L'Assemblea degli Azionisti di Leonardo Spa ha approvato il Bilancio della Società per l'esercizio 2019 e ha preso visione del Bilancio Consolidato.

Principali dati economico-finanziari al 31 dicembre 2019

Il percorso di crescita previsto dal piano industriale trova piena realizzazione nel 2019, con risultati in linea o superiori rispetto agli obiettivi prefissati.

Leonardo, azienda globale ad alta tecnologia, è tra le prime dieci società al mondo nell'Aerospazio, Difesa e Sicurezza e la principale azienda industriale italiana. Organizzata in cinque divisioni di business, Leonardo vanta una rilevante presenza industriale in Italia, Regno Unito, Polonia e USA dove opera anche attraverso società controllate come Leonardo DRS (elettronica per la difesa) e alcune joint venture e partecipazioni: ATR, MBDA, Telespazio, Thales Alenia Space e Avio. Leonardo compete sui più importanti mercati internazionali facendo leva sulle proprie aree di leadership tecnologica e di prodotto (Elicotteri; Velivoli; Aerostrutture; Electronics; Cyber Security e Spazio). Quotata alla Borsa di Milano (LDO), nel 2018 Leonardo ha registrato ricavi consolidati pari a 12,2 miliardi di euro e ha investito 1,4 miliardi di euro in Ricerca e Sviluppo. Il Gruppo dal 2010 è all'interno del Dow Jones Sustainability Indices (DJSI) e nel 2019 diventa Industry leader del settore Aerospace & Defence

Il sensibile incremento dei ricavi in tutti i settori di *business*, trainato dai successi commerciali ottenuti, è stato accompagnato dall'aumento del risultato operativo, in grado di compensare anche il minore apporto di talune *joint venture* strategiche. La sostenibilità di tale crescita nel lungo periodo e la creazione di valore del Gruppo sono garantite dagli investimenti effettuati in persone, competenze e tecnologie innovative.

Il risultato netto del periodo, in sensibile incremento rispetto all'anno precedente, beneficia della forte crescita del risultato operativo, dei minori oneri di ristrutturazione, della riduzione dell'ammortamento di attività derivanti da *Purchase Price Allocation*, oltre che degli effetti derivanti dalla transazione con Hitachi, classificati nel risultato delle "*Discontinued operations*".

L'indebitamento netto di Gruppo del 2019 include l'effetto dell'adozione del principio contabile IFRS 16 sui contratti di leasing per € 451 mil (€458 mil alla data di prima iscrizione), il pagamento dei dividendi (€ 81 mil), nonché l'acquisizione di Vitrociset (€ 110 mil inclusivo della posizione finanziaria netta della società acquisita di € 63 mil) e di altre partecipazioni minori. Al netto di tali fenomeni l'ammontare dell'indebitamento netto di Gruppo sarebbe rimasto sostanzialmente invariato rispetto al 2018.

Nel dettaglio, i risultati dell'esercizio 2019 evidenziano

- **Ordini:** pari a **14.105 milioni di euro**. Gli ordini del 2018 includevano, nel segmento degli *Elicotteri*, l'acquisizione dell'ordine NH90 Qatar per circa € 3 mld; al netto di tale fenomeno, tutti i *business* risultano in crescita.
- **Portafoglio ordini:** pari a **36.513 milioni di euro** mostra, rispetto al 2018 un incremento del 1,1% e assicura una copertura in termini di produzione equivalente pari a oltre 2,5 anni.
- **Ricavi:** pari a **13.784 milioni di euro**, registrano, rispetto al 2018 (€ 12,2 mld), un significativo incremento (12,6%), principalmente riconducibile all'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza* ed all'*Aeronautica*.
- **EBITA:** pari a **1.251 milioni di euro**, presenta una significativa crescita rispetto al 2018 (€ 1.120 mil), confermando una solida redditività (ROS del 9,1%, in linea con il precedente esercizio) per effetto del miglioramento registrato nell'*Elettronica per la Difesa e Sicurezza*, negli *Elicotteri* e nelle *Divisioni dell'Aeronautica*, che ha più che compensato la flessione del risultato del *Consorzio GIE-ATR* e del segmento manifatturiero nel settore *Spazio* oltre che, gli investimenti associati al rafforzamento delle strutture centrali a supporto del percorso di crescita del Gruppo.
- **EBIT:** pari a **1.153 milioni di euro** presenta, rispetto al 2018 (€ 715 mil), un miglioramento pari a € 438 mil (+61,3%) dovuto, oltre che al miglioramento dell'EBITA, alla riduzione degli oneri di ristrutturazione ed al completamento di gran parte degli ammortamenti legati alle attività immateriali iscritte in occasione dell'acquisizione di *Leonardo DRS (Purchase Price Allocation)*.
- **Risultato netto ordinario:** pari a **722 milioni di euro**, beneficia rispetto al precedente esercizio principalmente del miglioramento del risultato operativo, al netto del relativo carico fiscale.
- **Risultato netto:** pari a **822 milioni di euro** accoglie, a seguito della firma della transazione con Hitachi, gli effetti del rilascio di gran parte del fondo stanziato a fronte delle garanzie prestate in occasione della cessione del business trasporti di AnsaldoBreda S.p.A. Il dato del 2018 includeva gli effetti della sentenza di assoluzione nei confronti di Ansaldo Energia e di un'altra operazione minore, che avevano portato alla rilevazione, all'interno del risultato delle "*Discontinued Operations*", di un provento di € 89 mil.
- **Free Operating Cash Flow (FOCF):** risulta positivo per **241 milioni di euro** (€ 336 mil nel 2018).

- **L'indebitamento netto di Gruppo** riflette positivamente l'andamento del FOCF. Tuttavia, rispetto al dato del 31 dicembre 2018 (€ 2.351 mil), si attesta ad **€ 2.847 mil**, per effetto principalmente dell'iscrizione delle passività finanziarie derivanti dall'applicazione dell'IFRS 16 "Leasing" (l'effetto al 1 gennaio 2019 sull'Indebitamento Netto di Gruppo è stato pari ad € 458 mil), dell'impatto sulla posizione finanziaria netta dell'operazione Vitrociset (€ 110 mil, inclusivo della posizione finanziaria netta della società acquisita di € 63 mil) e della distribuzione di dividendi (per € 81 mil). Gli effetti dell'adozione del principio IFRS16 "Leasing" sul bilancio 2019 sono riportati nella Nota "Effetti del nuovo principio contabile IFRS16 "Leasing" della Relazione sulla gestione.

Effetti del COVID-19 sul business di Leonardo

Come già evidenziato in sede di Relazione Finanziaria Annuale 2019 l'emergenza COVID-19 sta producendo effetti sul regolare e ordinario svolgimento delle attività aziendali del Gruppo, in un contesto globale di grave recessione economica ed elevata incertezza. Questo impone di sospendere le previsioni per l'esercizio 2020 formulate a marzo nell'ipotesi di assenza di COVID-19.

Peraltro l'Italia è stato il primo Paese occidentale ad essere coinvolto dalla pandemia e quindi il Gruppo fin dal primo trimestre è stato più di altri impattato dalle conseguenze dei provvedimenti emanati dalle autorità per il contenimento del rischio e la protezione della salute dei lavoratori.

Le misure adottate per contenere la diffusione del virus e gli effetti dell'emergenza sanitaria condizionano le attività produttive del Gruppo, l'avanzamento dei programmi, la catena di fornitura e la possibilità da parte dei Clienti di ritirare i prodotti e sistemi. A ciò si aggiungono gli effetti che la crisi avrà sulla domanda nei mercati in cui il Gruppo opera, ed in particolare in quello dell'aeronautica civile.

Il Gruppo ha reagito prontamente al nuovo scenario mettendo in atto una serie di misure volte prioritariamente a garantire la piena tutela della salute e la sicurezza dei lavoratori, allo stesso tempo preservando la continuità delle proprie produzioni, afferenti a settori di business considerati strategici nei principali Paesi in cui il Gruppo opera. Tali iniziative riguardano interventi volti a (i) recuperare progressivamente livelli di produttività adeguati, (ii) limitare, mediante una profonda revisione della propria base costi e del livello di investimenti, gli effetti economico-finanziari del COVID-19 e (iii) garantire adeguata liquidità finanziaria al Gruppo.

L'incertezza circa la gravità e la durata della pandemia e delle misure di contenimento del contagio nonché degli impatti sul tessuto produttivo, economico e sociale dei numerosi Paesi in stato di parziale o totale "lockdown" in cui il Gruppo opera non permette allo stato attuale una quantificazione degli effetti sull'andamento del Gruppo nel 2020.

La Società, non appena gli sviluppi dell'emergenza consentiranno una quantificazione del possibile impatto con le relative azioni di recupero, ne darà tempestiva comunicazione al mercato.

Il Consiglio di Amministrazione, visto il portafoglio ordini dell'azienda e l'andamento commerciale registrato nel primo trimestre, ritiene che quanto sta accadendo non modifichi le prospettive di medio-lungo periodo del Gruppo.

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Sistemi Dinamici S.p.A.

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato il Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2019 di Sistemi Dinamici S.p.A.

Dividendo 2019

L'Assemblea degli Azionisti ha approvato la proposta di distribuzione di un dividendo a valere sull'utile dell'esercizio 2019 pari a 0,14 euro, al lordo delle eventuali ritenute di legge, con riferimento a ciascuna azione ordinaria che risulterà in circolazione alla data di stacco cedola, escluse le azioni proprie in portafoglio a quella data, fatto salvo il regime di quelle che risulteranno effettivamente assegnate, in virtù dei vigenti piani di incentivazione, nell'esercizio in corso.

Il dividendo sarà posto in pagamento a decorrere dal 24 giugno 2020, con record date (ossia data di legittimazione al pagamento del dividendo) 23 giugno 2020 e previo stacco della cedola n. 11 in data 22 giugno 2020.

Nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione

L'Assemblea degli Azionisti, dopo avere determinato in 12 il numero dei relativi componenti e fissato in tre esercizi la durata del relativo mandato, ha provveduto alla nomina del nuovo Consiglio di Amministrazione della Società per il triennio 2020-2022 che terminerà con l'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione risulta così composto:

– Luciano Carta	(1) (*)
– Alessandro Profumo	(1)
– Carmine America	(1) (*)
– Pierfrancesco Barletta	(1) (*)
– Elena Comparato	(1)
– Paola Giannetakis	(1) (*)
– Federica Guidi	(1) (*)
– Maurizio Pinnarò	(1) (*)
– Dario Frigerio	(2) (*)
– Marina Rubini	(2) (*)
– Patrizia Michela Giangualiano	(2) (*)
– Ferruccio Resta	(2) (*)

(1) Tratto dalla lista presentata dall'azionista Ministero dell'Economia e delle Finanze, titolare del 30,204% circa del capitale sociale, che in sede di votazione ha ottenuto la maggioranza dei voti (57,07% circa del capitale rappresentato in Assemblea)

(2) Tratto dalla lista presentata da un gruppo di società di gestione del risparmio e investitori istituzionali, complessivamente titolari dell'1,350% circa del capitale sociale, che in sede di votazione ha ottenuto la minoranza dei voti (42,59% circa del capitale rappresentato in Assemblea).

(*) Candidato che ha dichiarato il possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dalla legge e dal Codice di Autodisciplina.

I *curricula* dei nuovi Amministratori sono disponibili sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com).

L'Assemblea ha inoltre nominato Luciano Carta Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società, provvedendo altresì a determinare i compensi spettanti all'organo consiliare (euro 90.000,00 lordi annui per il Presidente del Consiglio di Amministrazione; euro 80.000,00 lordi annui per ciascuno degli altri Consiglieri).

Il nuovo Consiglio di Amministrazione procederà nella prima riunione utile alla valutazione in ordine alla sussistenza dei requisiti di indipendenza in capo ai propri membri ai sensi di legge e del Codice di Autodisciplina.

Relazione sulla Remunerazione

Con riguardo alla Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti, l'Assemblea ha approvato – nel rispetto della normativa di riferimento – con deliberazione vincolante la prima sezione della Relazione (con il 96,83% del capitale rappresentato in Assemblea) e con deliberazione non vincolante la seconda sezione della Relazione (con il 72,71% del capitale rappresentato in Assemblea).

Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2019

La Società ha presentato ai suoi Azionisti il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2019, che descrive l'approccio di Leonardo per creare valore e impatti positivi nel lungo termine sotto il profilo economico, ambientale e sociale, i temi di maggiore interesse per l'azienda e gli *stakeholder* (c.d. temi materiali) e il contributo al raggiungimento degli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) delle Nazioni Unite.

Il Bilancio di Sostenibilità e Innovazione 2019 svolge la funzione di Dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi del Decreto Legislativo 254/2016. Il documento è stato redatto in conformità ai GRI *Sustainability Reporting Standards* del *Global Reporting Initiative* (GRI) secondo l'opzione di rendicontazione "core" e tiene in considerazione gli *standard SASB (Sustainability Accounting Standards Board)*, il *framework dell'International Integrated Reporting Council (IIRC)* e le raccomandazioni della *Task Force on Climate-related Financial Disclosures (TCFD)*.

Incarico di revisione legale dei conti

L'odierna Assemblea ha infine deliberato, su proposta motivata del Collegio Sindacale formulata ai sensi della normativa di riferimento, il conferimento dell'incarico di revisione legale dei conti per il novennio 2021-2029 alla società EY S.p.A.

Partecipazione all'Assemblea

L'Assemblea ha registrato una consistente partecipazione degli azionisti istituzionali – in larga maggioranza esteri – presenti con circa il 52% del capitale sociale presente in assemblea.

Il rendiconto sintetico delle votazioni verrà reso disponibile sul sito internet della Società (www.leonardocompany.com), in ottemperanza e nei termini di cui all'art. 125-*quater* del Testo Unico della Finanza.

Il dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, Alessandra Genco, dichiara, ai sensi del comma 2 articolo 154-*bis* del Testo Unico della Finanza, che l'informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.